



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DEL GOVERNO AI FINI DELLA RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI INTERESSATI DAGLI
EVENTI SISMICI VERIFICATISI A FAR DATA DAL 24 AGOSTO 2016

DECRETO N. 176 DEL 22 aprile 2021

Approfondimenti conoscitivi in zone di attenzione per fenomenologie gravitative, individuate con gli studi di microzonazione sismica condotti ai sensi dell'Ordinanza n. 24 del 12 maggio 2017. Presa d'atto verifiche di conformità e recepimento degli studi eseguiti sulle aree instabili per fenomenologie gravitative nel territorio comunale di Arquata del Tronto.

Il Commissario Straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni delle Regioni di Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016, On. Avv. Giovanni Legnini nominato, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge n. 109 del 28 settembre 2018, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, e successivamente prorogato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 29 dicembre 2020, registrato dalla Corte dei conti in data 28 gennaio 2021, al n. 201,

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, recante “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che il giorno 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria”;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2016, recante ulteriore estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la deliberazione del 25 agosto 2016, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno nuovamente colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2017, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza degli ulteriori eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria in data 18 gennaio 2017, nonché degli eccezionali fenomeni meteorologici che hanno interessato i territori delle medesime Regioni a partire dalla seconda decade dello stesso mese, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;

Visto l'articolo 57, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia”, con il quale lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis dell'art. 1 del Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229 è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

Visto l'art. 1, comma 990, della Legge di bilancio 2019, come modificato dall'art. 57, comma 2 del Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito in legge 13 ottobre 2020, n. 126, con il quale la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 5, del DECRETO LEGGE 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con modificazioni dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2021;

Visto il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, e successive modifiche e integrazioni";

Considerato che:

- il Decreto-Legge 17 ottobre 2016, n.189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n.229 attribuisce al Commissario Straordinario, tra la altre, le seguenti funzioni:
 - All'art. 1, comma 1, lett. 1-bis) promuove l'immediata effettuazione di un piano finalizzato a dotare i Comuni individuati ai sensi dell'articolo 1 della microzonazione sismica di livello 3, come definita negli «Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica» approvati il 13 novembre 2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nel rispetto dei seguenti criteri:
 - o 1) effettuazione degli studi secondo i sopra citati indirizzi e criteri, nonché secondo gli standard definiti dalla Commissione tecnica istituita ai sensi dell'*articolo 5*, comma 7, dell'*ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3907 del 13 novembre 2010*, pubblicata nel supplemento ordinario n. 262 alla Gazzetta Ufficiale n. 281 del 1° dicembre 2010;
 - o 2) affidamento degli incarichi da parte dei Comuni, mediante la procedura di cui all'*articolo 36, comma 2, lettera a)*, del *decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*, entro i limiti ivi previsti, a professionisti iscritti agli Albi degli ordini o dei collegi professionali, di particolare e comprovata esperienza in materia di prevenzione sismica, previa valutazione dei titoli ed apprezzamento della sussistenza di un'adeguata esperienza professionale nell'elaborazione di studi di microzonazione sismica, purché iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 34 del presente decreto ovvero, in mancanza, purché attestino, nei modi e nelle forme di cui agli *articoli 46 e 47* del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al *decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445*, il possesso dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco speciale come individuati nel citato articolo 34 e nelle ordinanze adottate ai sensi del comma 2 del presente articolo ed abbiano presentato domanda di iscrizione al medesimo elenco;
 - o 3) supporto e coordinamento scientifico, ai fini dell'omogeneità nell'applicazione degli indirizzi e dei criteri nonché degli standard di cui al numero 1), da parte del Centro per la microzonazione sismica (Centro M S) del Consiglio nazionale delle ricerche, sulla base di apposita convenzione stipulata con il Commissario straordinario, al fine di assicurare la qualità e l'omogeneità degli studi. Agli oneri derivanti dalla convenzione di cui al periodo precedente si provvede a valere sulle disponibilità previste all'alinea della presente lettera (18) (23).

Vista l'Ordinanza n.24 del 12 maggio 2017 con la quale il Commissario Straordinario ha provveduto all'assegnazione dei finanziamenti per gli studi di microzonazione sismica di livello 3 ai Comuni interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016; in attuazione della predetta ordinanza, è stato eseguito il piano di microzonazione sismica di livello 3 per i Comuni interessati dalla sequenza sismica 2016/2017 del Centro Italia;

Considerato che i predetti piani di microzonazione sismica sono stati conclusi e validati da parte del Centro per la Microzonazione Sismica del Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito Centro MS), che ne ha curato il supporto ed il coordinamento scientifico, in attuazione della Convenzione con il Commissario Straordinario sottoscritta il 17 maggio 2017;

Vista l'Ordinanza n.79 del 2 agosto 2019 "Assegnazione dei finanziamenti per gli approfondimenti conoscitivi e studi prototipali in zone di attenzione per cavità e instabilità di versante o sismoindotte o in conseguenza di dissesti idrogeologici, individuate con gli studi di microzonazione sismica condotti ai sensi dell'Ordinanza n.24 del 12 maggio 2017" con la quale è stata avviata una ulteriore fase di studi di approfondimento conoscitivo e studi prototipali in zone di attenzione per instabilità di versante individuati con i predetti studi di microzonazione sismica con il supporto tecnico scientifico e coordinamento da parte del Centro MS;

Preso atto che l'incarico per lo "Studio delle instabilità di versante" delle località: Pretare-Piedilama; Vezzano; Camartina e Pescara del Tronto (ZA degli studi di MS di livello 3) è stato affidato dal Comune di Arquata del Tronto all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

Vista la nota prot. CGRTS-0001680-A-20/01/2021, con la quale il Comune di Arquata del Tronto ha richiesto al Commissario Straordinario alla ricostruzione l'approvazione dell'aggiornamento dello studio di microzonazione sismica di livello 3 redatto dall'ISPRA;

Considerato che con nota prot. CGRTS-0006950-P-03/03/2021 sono stati trasmessi gli studi di microzonazione sismica di livello 3 del Comune di Arquata all'Istituto di Geologia Ambientale e Geoingegneria del Consiglio Nazionale delle Ricerche per la verifica degli studi agli standard alle linee guida della Microzonazione sismica da parte del Centro MS;

Vista la Dichiarazione di conformità dello studio di Microzonazione Sismica del Comune di Arquata del Tronto eseguito da ISPRA, espresso dal Centro per la Microzonazione Sismica con nota prot. CGRTS-0011688-A-21/04/2021;

Visto il parere del gruppo di lavoro geologico della struttura commissariale in merito allo studio reso da Ispra per conto del comune di Arquata del Tronto per l'approfondimento delle aree instabili per fenomenologie gravitative presenti nel territorio comunale con cui si evidenzia la completezza degli elementi di carattere geologico e geomorfologico necessari per l'approfondimento richiesto, indicandone l'idoneità al recepimento nell'ambito dell'attività di programmazione e pianificazione attuativa in corso di esecuzione da parte del Comune, allegato la presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che lo studio condotto da ISPRA assolve agli scopi per cui è stato realizzato (approfondimenti nell'ambito della MS di livello 3), anche se non contiene conclusioni riguardanti, ad esempio, le condizioni di stabilità dei versanti in condizioni statiche (assenza di sisma) e/o la caratterizzazione geologico-tecnica dei terreni sotto il profilo applicativo e/o geotecnico, che saranno fornite in fase di redazione dei singoli progetti esecutivi dove i Progettisti, ed il Geologo responsabile degli studi specialistici, affronteranno nel dettaglio la collocazione dell'opera nel contesto naturale ed il suo dimensionamento strutturale,

per tutto quanto in premessa e richiamato come parte integrante e sostanziale del presente atto

DECRETA

di prendere atto, degli esiti positivi della verifica eseguita dal Centro per la Microzonazione Sismica, sullo studio condotto nell'ambito degli approfondimenti previsti per la MS di livello 3 del comune di Arquata del Tronto - fenomeni franosi di località Pretare-Piedilama, Vezzano, Camartina e Pescara del Tronto - ritenendolo conforme e rispondente agli "Indirizzi e Criteri per la Microzonazione Sismica", approvati il 29 dicembre 2008 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile e successive integrazioni, nonché agli "Standard nazionali di rappresentazione e archiviazione" (Standard versione 4.1).

di prendere, altresì, atto del parere del gruppo di lavoro geologico della struttura commissariale in merito allo studio reso da Ispra per conto del comune di Arquata del Tronto per l'approfondimento delle aree instabili per fenomenologie gravitative presenti nel territorio comunale con cui si evidenzia la completezza degli elementi di carattere geologico e geomorfologico necessari per l'approfondimento richiesto, indicandone l'idoneità al recepimento nell'ambito dell'attività di programmazione e pianificazione attuativa in corso di esecuzione da parte del Comune (Allegato A);

di stabilire conseguentemente che, in considerazione degli esiti dello studio di che trattasi, come sopra riportati, lo stesso possa essere recepito, limitatamente agli aspetti connessi con la MS di livello 3 e conformemente a quanto stabilito all'art. 2 dell'ordinanza n. 107/2020, nei redigenti Programma Straordinario per la Ricostruzione e Piani attuativi, anche ai fini delle decisioni conclusive riguardanti il processo di ricostruzione, ivi comprese le eventuali delocalizzazioni;

di disporre la comunicazione della conclusione dello studio che costituisce un aggiornamento della MS3 al Comune di Arquata del Tronto e all'USR Marche per i conseguenti adempimenti;

di disporre, altresì, il caricamento dell'esito dello studio di approfondimento sulla sezione "open data" del sito istituzionale del Commissario Straordinario di Governo;

di dichiarare il presente atto immediatamente efficace.

Il presente decreto non ha rilevanza contabile

Il Dirigente settore tecnico

Ing. Francesca Pazzaglia



Il Commissario straordinario
On. Avv. Giovanni Legnini